

CARNEVALE IN BASILICATA 14-17 febbraio 2026

Prezzo: € 495,00 € per persona

Data: 01/03/2026

Durata: 4 giorni 3 notti

Viaggiatori: 15 persone

Maggiori informazioni su questo tour:

Dettagli aggiuntivi:

Prenotazioni entro il 20 Dicembre 2024:

Prezzi aggiuntivi:

Suppl. Singola: 80,00



Programma:

Carnevale in Basilicata



Gli 8 Carnevali Storici più famosi

Il **Carnevale in Basilicata** è un evento molto sentito dalle popolazioni locali in quanto rappresenta un fortissimo patrimonio identitario e culturale.

Le **maschere di Carnevale** tipiche della Basilicata hanno origini molto antiche e sono legate a tradizioni arcaiche e contadine. Sono figure allegoriche spesso dall'aspetto anche molto grottesco.

Dai **Rumit**, alberi semoventi che provengono dai boschi e invadono il paese, all'**Orso** (*Urs*) e la **Quaresima** (*Quaremma*), tanti sono le maschere antropologiche che popolano le strade lucane durante il Carnevale.

Anche i **riti carnascialeschi** sono molto particolari perché oltre al tradizionale corteo si svolgono nei centri dei paesi vere e proprie rappresentazioni teatrali a cielo aperto che culminano con il rogo del pupazzo del Carnevale in piazza.

Tra i mesi di gennaio e marzo l'atmosfera in tanti comuni della Basilicata diventa magica e surreale.

Nelle province di Potenza e Matera sono 8 i comuni che costituiscono la **Rete dei Carnevali Lucani a Valenza Antropologica e Culturale**.

Qui la tradizione carnevalesca tocca momenti di alta spettacolarità e grande partecipazione sia da parte degli abitanti che dei visitatori.

Scopriamo le caratteristiche di questi Carnevali lucani e le maschere più belle della tradizione carnevalesca della Basilicata.

1° GIORNO – Roma-Potenza

Ritrovo dei partecipanti in luogo e orario da concordare e partenza in bus privato per la Basilicata.

Soste in autostrada per pranzo libero.

Arrivo primo pomeriggio e partecipazione al Carnevale.

Il Carnevale di Satriano di Lucania (Potenza) è **il Carnevale più caratteristico e suggestivo della Basilicata**, uno dei pochi **riti arborei** sopravvissuti nella loro integrità.

Si svolge il sabato e la domenica prima del Martedì Grasso ed è caratterizzato da tre maschere tipiche che sfilano per le strade del paese:

- **L'Orso** (*L'Urs*): uomo-animale vestito di pelli di pecora o di capra, rappresenta prosperità, buona sorte e successo. Si tratta del cittadino di Satriano emigrato verso terre lontane in cerca di fortuna e a causa della lunga lontananza dalla sua terra d'origine è muto e indossa un sacchetto che ne nasconde l'identità, lasciando liberi solo gli occhi e la bocca
- **L'Eremita** (*U'Rumit*): uomo-vegetale simile a un albero vagante in quanto è cosparso di foglie, rampicanti e altre piante. Anche questa maschera è silente e rappresenta il satrianese che nonostante non goda di buone condizioni economiche è rimasto fedele alla sua terra e ha provveduto a crearsi un rifugio nel bosco.



- La **Quaresima** (*A Quares'm*): donna anziana e malinconica vestita di nero, sul cui volto è disegnata una smorfia rossa dalla bocca fino alle guance. Sul capo porta una culla che contiene il figlio concepito nel periodo di Carnevale, di cui però non conosce padre e che si pensa rappresenti il Carnevale ormai finito.

Il **Carnevale di Satriano di Lucania** si svolge con il corteo nunziale del Matrimonio con lo scambio di ruoli tra uomini e donne, la sfilata delle maschere tradizionali, il giorno dei **Rumita e La Foresta** che cammina, per concludersi con un falò e un concerto.

Gli eventi e le tradizioni popolari della Basilicata sono l'occasione imperdibile per venire a contatto con le popolazioni locali e condividerne la cultura e l'amore per le proprie origini.

Cena libera presso gli stand presenti. Trasferimento in hotel pernottamento

2 GIORNO – IL CARNEVALE DI Satriano di Lucania

Colazione in hotel. Visita guidata ai murales di Satriano mentre avviene la tradizione secolare della questua dei **Rumita**:

Il Rumita (eremita) è un uomo vegetale completamente ricoperto da foglie di edera, albero vagante, maschera silente che l'ultima domenica prima del martedì grasso gira tra le strade del paese strusciando il fruscio (un bastone con all'apice un ramo di pungitopo) sulle porte delle case. E' il suo modo di bussare. Chi riceve la visita del Rumita rispetta il suo silenzio e in cambio di un buon auspicio dona qualcosa (fino a qualche anno fa generi alimentari, ora pochi spicci).

Pranzo presso agriturismo a Satriano con prodotti tipici del territorio.

Partenza per la **Foresta che Cammina**, partecipazione alle sfilate (per chi vuole è possibile indossare la maschera del Rumita, per la realizzazione della maschera di 20€ da pagare in anticipo prenotando tramite il sito del Carnevale o tramite noi, facoltativo)

Cena e pernottamento in hotel.

3 GIORNO – POTENZA – MATERA

Colazione in hotel e rilascio delle camere. Trasferimento a **Matera**.
Visita guidata intera giornata, dei **Sassi di Matera**.

Matera è capoluogo di provincia della Basilicata. Il comune, che ospita circa 60 mila abitanti, è situato a 400 metri di altitudine nella parte Est della regione, a pochissimi chilometri dal confine con la Puglia.

Nota con l'appellativo di "**Città dei Sassi**", è conosciuta in tutto il mondo per gli storici rioni Sassi, che ne fanno una delle città più antiche al mondo in quanto abitata fin dal Paleolitico.

Nel 1993 l'UNESCO dichiara i Sassi di Matera **Patrimonio Mondiale dell'Umanità** utilizzando per la prima volta come motivazione il concetto di **Paesaggio Culturale**.

La denominazione di "Matera" potrebbe derivare dai Romani, che usavano chiamarla *Matheola* definendo i suoi abitanti Matheolani, oppure dalla radice di *Mata* o *Meta* con il significato di mucchio, sassi, monte e collina da cui Matera in quanto mucchio o monte di sassi.

Capitale Europea della Cultura 2019, Matera è una città che sta conoscendo la ribalta internazionale grazie a una profonda opera di rivalutazione del suo **patrimonio storico e culturale**, diventando una meta sempre più gettonata da turisti provenienti da tutto il mondo.

Matera, un borgo dalla storia millenaria

Abitata fin da tempi antichissimi, Matera intrecciò rapporti politici e commerciali con le fiorenti colonie della magna Grecia, per poi divenire parte integrante dell'Impero Romano.

Nel **Basso Medioevo** conobbe un lungo periodo di decadenza, segnato da continue invasioni e dal costante pericolo di scorrerie degli agguerriti pirati arabi.

A partire dalla dominazione aragonese prima e spagnola poi, la storia di Matera si lega indissolubilmente a quella del **Regno delle due Sicilie**, dunque a Napoli e a Palermo.

Nel **diciottesimo secolo** le grandi guerre di successione europee (spagnola, polacca, austriaca) scuotono il Regno, che conosce una breve dominazione austriaca prima di tornare sotto la sfera d'influenza spagnola.

In questi decenni Matera è lontana dai fulcri del potere economico e amministrativo del Sud Italia e conoscerà una svolta solo grazie alla dominazione dei francesi che, occupato il territorio del Regno, vareranno la "Riforma Napoleonica" istituendo nuove province e nuovi distretti.

I Sassi

I famosi Sassi di Matera altro non sono che il centro storico della città, strutturato in due grandi quartieri denominati "**Sasso Barisano**" e "**Sasso Caveato**".

Attualmente i Sassi sono oggetto di attenzione e visite come simbolo architettonico unico, come testimonianza del vissuto e delle capacità di adattamento dell'uomo e dei materani, "ponte invisibile che collega passato e presente".

L'insediamento dei Sassi infatti è in perfetta simbiosi con la natura e vanta caratteristiche esclusive, dal sistema di canalizzazione delle acque di pioggia, alle **case-grotta** scavate in modo da essere fresche in estate e riscaldate dai raggi del sole in inverno.

Interessante e suggestiva è una visita alla storica **Casa Grotta di Vico Solitario**, antica abitazione tipicamente arredata, dove è possibile acquisire familiarità con usi e costumi degli abitanti dei millenari "Rioni Sassi di Matera".

Pranzo libero

Cena e pernottamento

4 GIORNO – 4 MARZO: MATERA – ROMA

Colazione in hotel ,rilascio delle camere e visita alla **Cripta del Peccato**

Originale



La Cripta del Peccato Originale era il luogo cultuale di un cenobio rupestre benedettino del periodo longobardo. È impreziosita da un ciclo di affreschi datati tra l'VIII e il IX secolo, stesi dall'artista noto come il Pittore dei Fiori di Matera ed esponenti i caratteri storici dell'arte benedettina-beneventana. La parete sinistra è movimentata da tre nicchie, su cui sono raffigurate rispettivamente le triarchie degli Apostoli, della Vergine Regina e degli Arcangeli. La parete di fondo, invece, è ravvivata da un ampio ciclo pittorico raffigurante episodi della Creazione e del Peccato Originale.

Rientro a Roma e fine dei servizi.

La quota comprende :

- Bus G.T. per la durata del tour
- Pernottamenti in hotel 3*** trattamento di camera e colazione
- Pranzo in agriturismo
- Visite guidate con esperta guida
- Assicurazione medica e bagaglio e annullamento al viaggio
- Kit viaggio
- Iva di legge

Non comprende:

- Mance
- Tassa di soggiorno
- Bevande ai pasti
- Spese personali
- Biglietti di ingresso ai siti e monumenti
- Tutto quanto non espressamente previsto nella " quota comprende"